EUROCASION
In luglio farsi l'auto
costa meno.
CITROËN A
ROMA
VIALE PARIOLI 9/B - 11/C
VIA APPIA NUOVA, KM 17,400

la Repubblica

Direttore Eugenio Scalfari

Anno 2 - Numero 153 - L. 200

martedì 5 luglio 1977

In luglio farsi l'auto
costa meno.
CITROËN A
MILANO - VIA GATTAMELATA 4

Il 12 luglio comincia il dibattito

Dalla Dc al Pci tutti uniti in Parlamento

di MIRIAM MAFAI

ROMA — La mozione con la quale il Parlamento e il governo saranno invitati a recepire le proposte contenute nell'accordo programmatico sarà una mozione unitaria, firmata [illegible] dei partiti che hanno partecipato all'intesa. [illegible] Zaccagnini [illegible] dell'accordo [illegible] il governo si assumerà questa responsabilità. [illegible] Immediatamente dopo il vertice, Zaccagnini si è recato a Palazzo Chigi per [illegible]

SEGUE A PAGINA 4

Dopo il ritorno della delegazione del Pci dall'Urss

Il dissenso con Mosca dei comunisti d'Occidente

ROMA — [illegible]

BUFALINI

"non siamo né americani né sovietici"

di CORRADO AUGIAS

ROMA — [illegible] «Non mi pare che la questione stia in questi termini». Come, lo dice? «Dal tono e dal contenuto delle conversazioni che abbiamo avuto [illegible]» [illegible] non rispondere? abbiamo risposto?

SEGUE A PAGINA 2

GILAS

"ma ci vuole una rottura con il Pcus"

dal nostro inviato BARBARA SPINELLI

BELGRADO, 4 — [illegible] nel '48, ai tempi della rottura con Tito [illegible]

SEGUE A PAGINA 2

Seconda prova di maturità

Errori nei compiti d'esame

ROMA — [illegible]

ALLE PAGINE 10-11

In un documento riservatissimo la decisione dell'Iri

Condannato anche Bagnoli per la crisi dell'acciaio

di GIULIO MAZZOCCHI

ROMA — Ecco un nuovo capitolo del dramma del Sud, che ha una sua morale e che, appunto per ciò, l'Iri tiene gelosamente nascosto in cassetto da ben 7 mesi. E' il capitolo che il comitato Siglienti-Armani, incaricato di indagare sulle aree economiche in crisi del gruppo, ha dedicato all'acciaieria di Bagnoli e ai 7.500 napoletani che vi lavorano.

Il documento segreto sull'acciaieria di Bagnoli afferma che lo stabilimento, entrato in deficit già dal 1970 (da allora ha accumulato [illegible] dite), mai più e in nessun modo potrà tornare a essere in pareggio. Creato nel 1905 alle porte di Napoli, la città gli si è caoticamente sviluppata attorno nell'epoca laurina e dc sino al punto di renderne l'area troppo angusta per quegli ampliamenti che sarebbero necessari a restituirgli economicità.

Il dramma di Napoli è tanto presente, che l'Iri stessa lo scorso novembre decise di tenere nascosta la necessità di chiudere questo stabilimento e affidò a un suo secondo comitato, costituito per lo studio dei problemi dell'acciaio, di studiare possibili alternative per Bagnoli. L'alternativa che ne è uscita è una sola: fare qualche ammodernamento per ridurre un poco il deficit. Poi si vedrà.

Prima di entrare nei dettagli del documento, ci sono due premesse da fare. La prima è che per molti anni ancora l'Italia non potrà consumare o esportare più acciaio di adesso; la seconda è che, però, in buona parte l'acciaio viene oggi prodotto a prezzi fuori mercato.

SEGUE A PAGINA 3

Che cosa è cambiato nei tre sindacati

ROMA — Il mese caldo dei congressi sindacali è finito. Lama, Macario e Benvenuto sono ben saldi in sella [illegible]

A PAGINA 21

IPSOA
COMUNICATO ALL'IMPRESA
[illegible]
Il servizio annuale costa solo L. 80.000, mentre le strutture [illegible] L. 300.000. Per ordini e informazioni rivolgersi o telefonare a IPSOA S.p.A. Via Lanzone, Mozzini, 1 - 20123 Milano. Tel. 780787, 781685, 781187, 790063, 784221

ALLARME

Tre avvelenati dal pesce cinese

ROMA — Due turisti belgi morti a Venezia, un giovane di 37 anni deceduto a Roma, dieci persone ricoverate in ospedale, un numero ancora imprecisato di intossicati in tutta Italia. Queste le vittime della «coda di rospo», una qualità di pesce surgelato o congelato importato dall'estero e in particolare da Formosa e dalla Scozia, che, stando ai primi accertamenti, conterrebbe una micidiale neurotossina di origine sconosciuta. Il pesce velenoso è ora «ricercato» in tutta Italia dai carabinieri del nucleo antisofisticazioni, dopo l'ordinanza di sequestro, immediato su tutto il territorio nazionale emessa contemporaneamente dal pretore di Roma, Infelisi, e dal Pm di Venezia, Fortuna.

IL SERVIZIO A PAGINA 5

PIAZZA FONTANA

Così Maletti si è difeso

CATANZARO, 4 — «La bomba nella banca di Roma fu messa da Gianni Nardi»: questa la clamorosa testimonianza resa al processo di Catanzaro da una delle vittime delle esplosioni, Ferdinando Diotetta. Il teste, dopo una breve sospensione dell'udienza, ha poi ritrattato in parte la circostanziata dichiarazione contro il neofascista, ma è rimasta la sensazione di una certa veridicità del racconto. Anche il generale Gian Adelio Maletti ha illustrato oggi la sua linea difensiva: un conflitto di coscienza tra il suo dovere di responsabile di un servizio segreto (il Sid) e l'obbligo di obbedire alla magistratura. Egli ha tenuto a precisare, comunque, di difendere solo il «suo» Sid.

IL SERVIZIO A PAGINA 7

I ministri guidati da Donat Cattin attaccano il "trasferimento dei poteri" difeso da Andreotti

Le Regioni primo test dell'accordo

ROMA — Un duro scontro opporrà venerdì, nel consiglio dei ministri, i sostenitori dell'accordo tra i partiti per il pieno trasferimento dei poteri dello Stato alle regioni in base alla Costituzione e la pattuglia dei ministri (in prima fila Donat Cattin) i quali ritengono che in questo campo la Dc sia rimasta succube dei comunisti e dei socialisti. Donat Cattin, all'ultima riunione della direzione dc per la valutazione dell'accordo tra i partiti, ha dichiarato che la commissione parlamentare per le regioni presieduta dal comunista Guido Fanti è incorsa in numerose illegittimità e ha proposto innovazioni «che urtano contro voti dell'Assemblea Costituente». L'on. Gui, più diplomaticamente, ha detto che si cerca di contrabbandare come regionalismo «la collettivizzazione [illegible] delle libere attività sociali».

di FAUSTO DE LUCA

A SOSTEGNO delle conclusioni della commissione parlamentare è intervenuto il sen. Signorello, il quale ha pure presieduto il comitato ristretto dei partiti sull'ordinamento regionale e sulla riforma delle autonomie locali. Questo comitato ha accolto, e per fatto travasare nell'accordo tra i partiti, le conclusioni della commissione parlamentare, impegnando le forze politiche «ad ogni livello di responsabilità istituzionale».

Venerdì il governo dovrà approvare una nuova stesura del decreto che applica la legge 382 sul trasferimento dei poteri alle regioni. La prima bozza, redatta dal ministro Morlino, incontrò la generale protesta delle regioni ed è stata quasi totalmente rifatta dalla commissione parlamentare presieduta da Fanti. La seconda bozza verrà nuovamente inviata alla commissione parlamentare che valuterà in quale conto il governo avrà tenuto le sue indicazioni (prese unitariamente dai partiti su quasi tutti i punti). Se non sorgeranno contrasti grossi, il venerdì della prossima settimana sarà l'occasione del varo del decreto definitivo (in ogni caso il governo deve [illegible] entro il 25 luglio).

Andreotti è favorevole ad un decreto che accolga le conclusioni della commissione, nonostante le opposizioni di una parte dei ministri. Sa bene che il decreto è il primo test della volontà sua di rispettare l'accordo tra i partiti. Non ha nessun interesse a far scatenare una nuova ondata di proteste nelle regioni a tutto danno della sua popolarità. Ha del resto seguito tutto l'andamento dei lavori attraverso lo [illegible] Signorello, che è come [illegible] sua corrente, e se avesse [illegible] trasmettere osservazioni cr[illegible] [illegible]

Ma si tratterà di decisioni non facili da prendere. La «collettivizzazione», di cui parla Gui riguarda essenzialmente gli istituti pubblici di assistenza e beneficenza (Ipab), sui quali, per le regioni, [illegible] nata la protesta della Chiesa e delle forze democristiane locali. [illegible] passeranno alle regioni [illegible] i Consorzi per l'istruzione tecnica, gli Enti comunali di assistenza (Eca), [illegible] di Stato per le [illegible] [illegible] Camere di commercio [illegible] Consorzi di bonifica [illegible] [illegible]

[illegible] la delega alle regioni delle funzioni amministrative in materia di [illegible] la aree e i nuclei di sviluppo industriale istituiti con leggi dello Stato, non si è fissato un ampliamento di poteri. [illegible] [illegible]

[illegible] le funzioni di credito agrario finora esercitate dal ministero dell'Agricoltura. Vengono soppressi i fondi per l'erogazione dei contributi nel pagamento degli interessi nelle materie di competenza regionale. [illegible] sinistra o quello della Dc?

Compromesso nel Psi di Perugia ma la protesta non è finita

PERUGIA, 4 — Il socialista [illegible] [illegible]

Dopo l'[illegible]

I Na[illegible]

ROMA — Giovan[illegible] biondo e ricciolato, [illegible] il ritratto del «[illegible] mondo Nap scoper[illegible] [illegible] la verità il [illegible] Servizi speciali de[illegible]

In quell'occasione [illegible] mino, parcheggiat[illegible] all'abitazione del [illegible] saltarono fuori L[illegible] «il biondino», e [illegible] Quest'ultimo [illegible] [illegible]

Marcel Lefebvre si scatena in nuove accuse al Vaticano

"Abbiamo un papa troppo liberale la Chiesa deve essere reazionaria"

CITTA' DEL VATICANO — Marcel Lefebvre, il vescovo ribelle francese, si è gettato immediatamente su una voce che [illegible] [illegible] e che non è stata affatto confermata dal portavoce della Santa Sede. Il prelato tradizionalista, che era domenica a Nizza ad assistere alla prima messa di un suo sacerdote in un Casinò da gioco, ha preso subito per buona la notizia che il Vaticano starebbe per nominare una Commissione col compito di discutere i punti del Concilio da lui contestati.

Lefebvre si è scatenato ancora una volta contro il papa e il Vaticano. [illegible] [illegible] e anche il cardinale Benelli, di cui molti dicono che sarà il nuovo papa».

In quanto a Paolo VI, Lefebvre lo ha definito «un liberale [illegible] le incoerenze di un liberale». «Sapete che cos'è un liberale?», ha spiegato il vescovo francese. «E' una persona incoerente». [illegible]

Oltre che liberale, il papa sarebbe anche [illegible] [illegible] il papa si screditerà».

Riceverndo il nuovo ambasciatore

Paolo VI denuncia "arbitri" in Brasile

CITTA' DEL VATICANO — «La ricerca dell'efficienza e la preoccupazione di assicurare il necessario ordine pubblico non debbono creare situazioni di arbitrio o di violazione dei diritti imprescindibili della persona umana».

Con queste parole Paolo VI ha accolto ieri il nuovo ambasciatore del Brasile in Vaticano, [illegible] [illegible]

Il papa ha chiarito anche che lo sviluppo di un paese «deve tener conto in primo luogo di tutti coloro le cui condizioni di vita sono più precarie».

[illegible] [illegible] difesa degli oppressi.

L'Alta Corte affronta il caso Lockheed

ROMA — Questa settimana l'Alta Corte si riunirà in seduta plenaria (quindici giudici costituzionali più sedici di nomina parlamentare) per affrontare il caso Lockheed. Come è noto, la Corte costituzionale ha respinto l'eccezione di [illegible] [illegible]

Si mobilita il movimento femminile dc

ROMA — La Democrazia cristiana [illegible] [illegible]

■ DALLA PRIMA PAGINA

Dalla Dc al Pci tutti uniti in Parlamento

COME sarà la mozione? Lo deciderà domani un'altra riunione dei capigruppo (ormai è inutile tenere il conto dei vertici, diventeranno abitudine). Secondo Craxi «nella mozione dovrà essere evitato un voto troppo articolato sui vari punti, che metterebbe in [illegible] [illegible]

La vigilia del vertice era stata accompagnata da un accentuarsi della polemica tra le varie forze politiche, a proposito della portata e delle prospettive dell'accordo. Di questa polemica si è avuta non trascurabile eco anche nel corso della riunione di ieri sera [illegible] [illegible]

[illegible] tiva per impedire che si vada gradualmente verso il compromesso storico, e il suo fedelissimo Bartolomei ha ricordato: «E' bene che Berlinguer e i suoi compagni non s'illudano. La direzione Dc ha accettato una trattativa su limitati punti di programma e non un'intesa politica». [illegible] [illegible]

[illegible] periodicamente promosse riunioni di capigruppo con il presidente del Consiglio per verificare la realizzazione degli impegni assunti. Andreotti ha fatto sapere che intende dare un preciso calendario dei provvedimenti da presentare alle Camere.

MIRIAM MAFAI

Anche [illegible]

Le[illegible]

TORINO, 4 — [illegible] [illegible]

Il mag[illegible]

il tito[illegible]

CATTOLICA, 4 — [illegible] [illegible]